



# COMUNE DI SAN GEMINI

PROVINCIA DI TERNI

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N° 35</b>	<b>OGGETTO: Determinazione aliquote IMU.</b>
<b>Data 30/09/2014</b>	

L'anno 2014 il giorno 30 del mese di SETTEMBRE alle ore 18:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

		Presente/Assente
GRIMANI Leonardo	Sindaco	Presente
FRANCESANGELI Roberto	Componente del Consiglio	Presente
DESANTIS David	Componente del Consiglio	Presente
TROTTI Mimma	Componente del Consiglio	Presente
FEDERICI Luca	Componente del Consiglio	Presente
CAMILLI Angelo	Componente del Consiglio	Assente
LAURUCCI Fabio	Componente del Consiglio	Presente
GREGORI Stefano	Componente del Consiglio	Presente
ROGATO Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
MEDEI Gianni	Componente del Consiglio	Presente
FREDDUZZI Silvano	Componente del Consiglio	Presente
GIOVANNINI Paolo	Componente del Consiglio	Presente
FRANCESANGELI Sandro	Componente del Consiglio	Presente

Presenti n 12	Assenti n. 1
---------------	--------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Stefano Gregori nella sua qualità di Presidente.
- E' presente l'Assessore esterno Roberto Filistauri.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267) il Segretario comunale Dott.ssa Giovanna Basile.

La seduta è pubblica

- Nominati scrutatori i sigg. \_\_\_\_\_
- Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a trattare l'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile del servizio interessato, (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile;

Il Presidente dà lettura dell'argomento iscritto al 6° punto dell'o.d.g. ad oggetto: "Determinazione aliquote IMU".

Assessore Filistauri: "Il regolamento IMU rimane lo stesso, ad eccezione di alcuni abbattimenti per alcune categorie. Le tariffe sono rimaste invariate ad eccezione delle cat. D che vengono ridotte per l'applicazione della TASI".

Consigliere Medei: "La somma dell'IMU e TASI in molti casi raggiunge il massimo, però mi fermo qua perché altrimenti sarei polemico".

Assessore Filistauri: "Sull'IMU sono state accolte le proposte della minoranza".

Presidente: "Politicamente non va bene aumentare le tasse però purtroppo bisogna assicurare la copertura delle spese condividendo pure il discorso di non arrivare all'ultimo minuto prima della scadenza".

Consigliere Medei: "Continuiamo ad approvare le tariffe senza vedere il bilancio e capire se si potevano fare delle riduzioni delle spese".

Il Presidente, terminati gli interventi, mette a votazione la proposta con il seguente esito: favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Medei, Giovannini, Fredduzzi e Francescangeli Sandro).

Gli interventi dei consiglieri sono registrati su supporto informatico che è conservato a cura dell'Ufficio Segreteria.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l' art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell' imposta unica comunale, composta dall' imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che " l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell' IMU";

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell' imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall' art. 4 del D.L. 16/2012, dall' art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall' art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTE le norme contenute nell' art. 4 del D.L. 16/2012 e nell' articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell' art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall' art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l' art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l' art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall' art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall' anno 2013:

è soppressa la quota di riserva statale di cui all' art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;

è riservato allo Stato il gettito dell' imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta

eccezione per gli immobili posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

i comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l' aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTO altresì l' art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell' imposta municipale propria;

VISTO ulteriormente l' art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l' esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall' impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RICHIAMATI inoltre i commi da 707 a 721 dell'art. 1 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

l'esclusione dall' imposta dell' abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non-classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;

l' esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008, della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, dell' immobile di cui all'art.13 comma 2 lettera d) del D.L. 06/12/2011, n. 201;

nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

RICHIAMATI inoltre il comma 639 dell' art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell' ambito dell' imposta unica comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all' aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31/12/2013;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all' imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell' art. 13 del D.L. 201/2011 e dell' art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall' art. 1, comma 702, della L. 147;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29/11/2013 con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2013;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell' imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nell'odierna seduta;

ESAMINATA altresì la circolare del Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF del 18/05/2012;

RICHIAMATO inoltre l' art. 1, comma 169, della Legge 296/06 nel quale si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all' inizio dell' esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell' anno di riferimento.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

CONSIDERATO che nonostante le importanti problematiche connesse alla grave crisi economica generale ed i rilevanti tagli dei trasferimenti erariali, l'Amministrazione Comunale intende

comunque applicare aliquote per l'Imposta Municipale Propria – IMU per l'anno 2014, che tengano conto delle difficoltà che interessano in particolare le categorie economiche e produttive, stabilendo altresì un regime tariffario agevolato per i soggetti proprietari di fabbricati dati in uso gratuito a parenti in linea retta entro il I° grado di parentela e dagli stessi adibiti ad abitazione principale, limitatamente ad un solo immobile adibito ad abitazione principale e alle relative pertinenze;

CONSIDERATO che per dare applicazione al nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), è necessario ridurre alcune aliquote IMU in modo tale da rispettare il vincolo imposto dal comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 in base al quale la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013;

CONSIDERATO, inoltre:

che le aliquote d'imposta che si intendono applicare per l'anno 2014 oltre a rispettare il richiamato principio, potranno garantire un'entrata adeguata alle esigenze finanziarie dell'ente per assicurare l'equilibrio economico del bilancio e per continuare a mantenere inalterata la qualità e la quantità dei servizi resi alla comunità;

che tali aliquote d'imposta tengono anche conto della situazione immobiliare del territorio di questo comune risultante dalla banca dati in possesso, coordinata con gli aggiornamenti catastali;

che si ritiene, di conseguenza, opportuno proporre, per l'anno 2014, l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni per l'Imposta Municipale Propria – IMU come di seguito indicato:

Categorie di Immobili	Aliquota IMU 2014 (%)
A/2 – A/3 -A/4 – A/5 – A/6 – A/7 destinate ad abitazioni principali (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).	Escluse ai sensi dell'art. 1, comma 707 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)
A/1-A/8-A/9 destinate ad abitazioni principali e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7). Detrazione base per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze pari ad € 200,00 (duecento) rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione	0,40
Aree fabbricabili	0,96
C/1 – Negozi e botteghe – C/3 – Laboratori arti e mestieri	0,81
Immobili classificati in Categoria D ad esclusione della categoria	0,81
Immobile concesso in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che lo occupano quale loro abitazione principale e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7). Per beneficiare della suddetta aliquota agevolata il soggetto	0,76

passivo è tenuto a dimostrare il possesso del requisito mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 da presentarsi all'ufficio tributi allegata al modello di dichiarazione. Sono ritenute valide tutte le comunicazioni presentate negli anni precedenti ai fini ICI e IMU.	
Altre tipologie di immobili	0,96

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;  
 CON L'ESITO della votazione sopra riportato;

### D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e per l'anno 2014, le seguenti aliquote e detrazioni per l'Imposta Municipale Propria – IMU:

Categorie di Immobili	Aliquota IMU 2014 (%)
A/2 – A/3 -A/4 – A/5 – A/6 – A/7 destinate ad abitazioni principali (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).	Escluse ai sensi dell'art. 1, comma 707 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)
A/1-A/8-A/9 destinate ad abitazioni principali e pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7). Detrazione base per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze pari ad € 200,00 (duecento) rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione	0,40
Aree fabbricabili	0,96
C/1 – Negozi e botteghe – C/3 – Laboratori arti e mestieri	0,81
Immobili classificati in Categoria D ad esclusione della categoria	0,81
Immobile concesso in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che lo occupano quale loro abitazione principale e relative pertinenze (le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7). Per beneficiare della suddetta aliquota agevolata il soggetto passivo è tenuto a dimostrare il possesso del requisito mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 da presentarsi all'ufficio tributi allegata al modello di dichiarazione. Sono ritenute valide tutte le comunicazioni presentate negli anni	0,76

precedenti ai fini ICI e IMU.	
Altre tipologie di immobili	0,96

2. DI DARE ATTO che le suddette aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria – IMU hanno effetto dal 1° gennaio 2014;

3. DI DARE ATTO, altresì, che il gettito di imposta previsto con l'applicazione delle richiamate aliquote e detrazioni, potrà garantire un'entrata adeguata alle esigenze finanziarie dell'ente per assicurare l'equilibrio economico del bilancio e per continuare a mantenere inalterata la qualità e la quantità dei servizi resi alla comunità, nonché a sopperire ai tagli dei trasferimenti erariali ed alla riduzione del fondo di solidarietà comunale;

4. DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;

Successivamente, con separata votazione, espressa nelle forme di legge, e con voti favorevoli n. 8, contrari n.4 (Medei, Giovannini, Fredduzzi e Francescangeli Sandro), su n. 12 consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^ ^^

**Oggetto: *Determinazione aliquote IMU.***

---

---

***PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

San Gemini, lì 30/09/2014

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

---

---

**Oggetto: *Determinazione aliquote IMU.***

---

---

***PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

San Gemini, lì 30/09/2014

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

---

---



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovanna Basile

.....

IL PRESIDENTE

F.to Dott.Stefano Gregori

.....

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, dal giorno 17.10.2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.32, c 1, della L. 69/2009).

Dalla Residenza Comunale, 17.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovanna Basile

.....

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

E' divenuta esecutiva il giorno 30/09/2014

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 T.U. 267/2000);

decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art.134, c 3, del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 17.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovanna Basile

.....

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giovanna Basile

.....